

Parere del CdP in merito alla richiesta del CdA del 25 ottobre 2017

Si ritiene utile, anzitutto, riepilogare in successione temporale i documenti presi in considerazione.

1. In data 24 febbraio 2016: vengono inviati ai soci tutti i documenti che riguardano l'OdG dell'AG del 13 marzo. Il Punto 8 recitava: "Proposta 4 Nuovo Regolamento ETC". Per l'approfondimento di tale punto ci sono due allegati dal chiaro titolo: Proposta 4: Proposta del CdA all'AG AIIMF di richiesta all'ETC di accreditare e gestire i Corsi di Formazione per insegnanti Feldenkrais da parte dell'AIIMF e Relazione di Doreen Bassiner, rappresentante AIIMF all'ETC.
2. In data 13 marzo 2016: il sopra citato Punto 8 non viene votato in AG mancando il tempo per discuterlo. Viene solamente illustrato dal Presidente (vedi ultima pagina del verbale n.48 dell'AG del 13 marzo) e riproposto all'OdG della seconda AG del 19 giugno al Punto 5.C – Proposta 4: Proposta adozione regolamento ETC.
3. In riferimento ai due punti precedenti si fa presente che, dall'invio dei sopracitati documenti ai soci, in data 24 febbraio, alla discussione e approvazione della proposta (Punto 5.C) avvenuta il 19 giugno, trascorrono quasi 4 mesi, ovvero 117 giorni.
4. In data 9 luglio 2016: nuova relazione di Doreen Bassiner sullo stato delle cose all'ETC. Importante per chiarire la votazione della Proposta 4.
5. In data 11 luglio 2016: 52 soci, tramite il socio A. Chiappori, inviano al CdA un documento in cui chiedono di sospendere la decisione presa dai soci nell'AG del 19 giugno in riferimento al Punto 5.C e di farla rivotare, con preghiera di inviare il documento a tutti i soci.
6. In data 19 luglio 2016: nuova mail di A. Chiappori di sollecito al CdA che si ritiene utile trascrivere: *"Buongiorno Cristina, lunedì 11 luglio 50 insegnanti iscritti all'AIIMF, ai quali se ne sono aggiunti altri, hanno chiesto di inoltrare a tutti i soci la lettera indirizzata al CdA. E' passata ormai una settimana. Il CdA preferisce non inviarla ai soci? Allego la lettera con l'elenco aggiornato dei soci firmatari. Rimaniamo in attesa di una tua risposta. Un caro saluto, Alessandro Chiappori."*
7. In data 12 settembre 2016: il CdA dell'AIIMF invia ai soci firmatari dell'Istanza dell'11 luglio, ai Proviviri e ai tutti i soci la risposta all'Istanza replicando in modo dettagliato, punto per punto, alle richieste e alle osservazioni.
8. In data 2 ottobre 2016: A. Chiappori invia al CdA una mail firmata da 7 soci che si riporta integralmente: *"chiediamo delucidazioni sulle motivazioni che hanno portato alcuni paesi europei e Israele a scegliere di non accreditare i Training presso le loro strutture associative nazionali. Riteniamo che esserne a conoscenza sia utile per favorire una riflessione più approfondita sull'argomento"*.
9. Il 12 ottobre 2016: D. Bassiner, comunica al CdA AIIMF che A. Chiappori ha inviato direttamente all'ETC sia la medesima richiesta al punto 8 (firmata 3 soci, ma a nome e per conto dei 56 firmatari) sia la lettera di Istanza citata al Punto 5 tradotta in modo impreciso e soprattutto senza nominare la risposta ricevuta dal CdA in data 12 settembre.

10. In data 2 novembre 2016: il CdA invia alla Filiale Lombardia e a tutti i soci la risposta ad alcuni quesiti posti dalla Filiale stessa. Tale documento è nell'elenco perché fornisce ulteriori chiarimenti su ogni argomento e nuove informazioni utili a chi ha dei dubbi o non conosce bene regole e motivazioni (mail del 3/11).
11. Sempre in data 2 novembre 2016: il CdA invia una mail ai RdF e p.c. al CdP.
12. Il 03 dicembre 2016: l'EuroTAB Council invia a Mara Della Pergola e Alessandro Chiappori la risposta alle loro richieste.
13. In data 21 dicembre 2016 giunge una richiesta di convocazione di una AS per annullare la decisione votata al Punto 5.C, Proposta 4, nell'Ag del 19 giugno u.s., e ridiscutere una proposta così formulata: "RICHIESTA DI MANTENERE LA GESTIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE DA PARTE DELL'EUROTAB/ETC E NON DA PARTE DELL'AIIMF".

Il CdP ha creduto opportuno riportare questo elenco perché i soci firmatari dell'Istanza e tutti gli altri soci iscritti all'AIIMF possano isolare i documenti presi in esame per la propria risposta. Si permette di sottolineare che i documenti fondamentali per capire le questioni poste sono quelli citati ai Numeri 1,4,5,7,10,12.

Osservazioni.

Il CdP premette che :

- ✓ non si rileva nell'operato del CdA comportamento non democratico, né nessun'altra trasgressione in riferimento all'applicazione dei documenti statutari;
- ✓ i documenti esplicativi dei punti all'OdG delle due AG sono stati inviati con largo anticipo rispetto alla votazione (quasi 4 mesi, pari a 117 giorni);
- ✓ il CdA è tenuto ad inviare tutti i documenti riguardanti qualsiasi argomento in discussione e lo ha fatto;
- ✓ ogni CdA è democraticamente eletto in AG, lavora a servizio di tutti i soci gratuitamente mettendo a disposizione parte del proprio tempo per il governo dell'Associazione perché tutti gli iscritti possano trarne vantaggio;
- ✓ in particolare per questo CdA si sottolinea che **tutti** coloro che si erano candidati sono stati eletti meno uno. Chi non si è candidato o non aveva tempo da dedicare gratuitamente alla comunità dei soci o non si riteneva idoneo per assumere-tale ruolo;
- ✓ l'attuale CdA sta lavorando con assiduità e già con mail dell'11 ottobre u.s ha comunicato l'elenco dei punti del futuro programma di lavoro.

E' degno di nota il fatto che abbia dato la possibilità a tutti i soci AIIMF di partecipare alle sue riunioni via Skype.

Il CdP rileva nel contenuto dell'Istanza presentata dagli oltre 50 soci firmatari un senso di insoddisfazione, -diffidenza e sfiducia verso il contenuto della Proposta 4 del CdA. Lo si può rilevare anche dal numero di richieste e sollecitazioni giunte subito dopo l'AG del 19 giugno u.s. in periodo estivo:

- l'istanza è stata spedita l'11 luglio

- una settimana dopo, il 19, è stata sollecitata una risposta
- una ulteriore, diversa richiesta è pervenuta il 12 ottobre
- senza tenere conto della risposta ricevuta dal CdA i firmatari dell'Istanza hanno inviato l'Istanza dell'11 luglio e un'ulteriore richiesta di informazioni all'ETC.

a) Nell'Istanza dell'11 luglio i firmatari hanno chiesto di annullare una decisione dei soci presa in AG. E' un atto che il CdA non può compiere se non trasgredendo le regole. Per questo i firmatari dell'Istanza sono stati informati che l'unica possibilità che avevano era quella di richiedere una AS.

La democrazia direbbe che quando una decisione è stata presa correttamente a maggioranza, la minoranza dovrebbe accettarla altrimenti si intralcia la vita associativa. Si sarebbe potuto procedere evitando polemiche e accuse che hanno suscitato malcontento e confusione nei soci coinvolgendo organismi nazionali e internazionali che hanno dovuto rispondere con relazioni proprie.

b) Nell'istanza dell'11 luglio i soci firmatari rilevano al CdA di non aver informato in modo chiaro e approfondito i soci e lamentano anche che i soci non hanno il tempo o non sono in grado di visionare *“il numero eccessivo dei documenti che arrivano. Che non hanno il tempo e le energie per dare il giusto valore alle tematiche”*

C'è una contraddizione di fondo: il CdA eccede o difetta nell'invio dei documenti?

Il capitolo 1 dell'Istanza è un susseguirsi di affermazioni che feriscono l'intelligenza dei soci firmatari *“non in grado di leggere, comprendere e documentarsi”*, e della maggior parte dei soci che hanno votato la Proposta 4 che *“probabilmente non si è neppure accorta che si sarebbe votata una proposta di tale importanza per il futuro”*.

c) *Nella richiesta di AS del 21 dicembre 2016 alcuni dei soci firmatari della prima istanza si sono ritirati e altri 17 soci si sono aggiunti successivamente. C'è anche un numero rilevante di soci che hanno firmato sia tale richiesta sia l'istanza dell'11 luglio e non erano né presenti, né deleganti all'AG del 19 giugno.*

Parere e considerazioni.

Il CdP ipotizza che non ci siano scusanti alla non conoscenza delle regole contenute nei nostri documenti statutari, in particolare da parte dei soci che ricoprono cariche e ruoli importanti in seno all'AII MF e alla Comunità Feldenkrais Italiana. Il loro pensiero genera più facilmente nei soci incertezza e dubbi .

Chi ricopre cariche di qualsiasi tipo nell'AII MF è maggiormente di altri tenuto a conoscere i nostri documenti statutari e a rispettare i nostri Organi Collegiali.

A tale proposito il CdP ritiene che i RdF non possano intraprendere un'azione contraria allo Statuto. Si invitano i RdF che hanno firmato l'Istanza dell'11 luglio ad essere più attenti in futuro.

Uno sguardo d'insieme fa pensare che ci sia nel gruppo dei richiedenti dello scontento e della sfiducia, forse anche della paura che questo o altri CdA in futuro possano compiere azioni a danno dell'integrità e della internazionalità del Metodo Feldenkrais.

Non si corre nessun pericolo perché comunque l'ultima approvazione avviene **sempre** in seno all'organismo internazionale. Il documento dell'EuroTAB Council recita: i CdA Nazionali **“non possono operare modifiche sostanziali che possono essere cambiate solo in seguito a discussione e votazione internazionale”**.

A conferma di questa affermazione si rimanda alla lettura del documento approvato dall'Euro TAB Council nel novembre 2015 e ratificato definitivamente nel maggio 2016 che tutti i soci hanno ricevuto.

Si sollecitano tutti i Trainer e Assistenti T. a candidarsi affinché l'EuroT e l'ETC possano sopravvivere e operare.

IL CdP afferma che i CdA dell'AII MF hanno sempre agito per la diffusione e la salvaguardia dell'integrità del Metodo e finora hanno sempre difeso e sostenuto le scuole anche cambiando le regole quando un organizzatore l'ha richiesto (vedi la possibilità data ad alcune scuole di iniziare un corso di formazione ogni due anni invece che dopo quattro).

Ci si interroga sul perché improvvisamente si temano interventi dannosi in futuro.

Se tutto quanto maturato nell'Istanza compilata tra il 19 giugno e l'11 luglio fosse stato oggetto di discussione durante l'assemblea del 19 giugno o meglio nei quasi 4 mesi (ovvero 117 giorni) precedenti, si sarebbe dato spazio a benevoli apporti chiarificatori.

Si rivolge a tutti i soci dell'AII MF un caldo invito a collaborare a tutti i livelli e in particolare con gli Organi Collegiali che permettono la Vita Associativa in modo da favorire la crescita personale e professionale e l'affermazione del Metodo Feldenkrais® in Italia e nel Mondo, serenamente senza divisioni, parlando apertamente. Si traccerebbe così un itinerario da percorrere tutti assieme per venire riconosciuti e apprezzati sempre più in Italia e all'Estero.

Il Collegio dei Probiviri:

Valentina De Giovanni

M. Graziella Locatelli

Angelina Pozza

08 gennaio 2016

Allegati essenziali che i soci hanno già ricevuto, ma che segnaliamo come indispensabili da leggere integralmente:

- Lettera del 9 luglio 2016 ai soci del rappresentante all'ETC, Doreen Bassiner, estratto della "Relazione Assemblea Speciale delle associazioni membri di E.T.C. – Eurotab Council 16-17 novembre 2012 - Vienna, Austria" (i soci hanno anche ricevuto il documento in lingua originale e la traduzione in italiano). Questo documento è stato inviato ai soci l'11 luglio 2016 da "AII MF 44".
- Risposta, del 2 dicembre 2016, dell'ETC a Mara della Pergola e a Alessandro Chiappori, con preghiera di farlo leggere agli altri soci che hanno presentato l'Istanza e richiesto l'AStr.